



EFE 2019 – stand Deep

Cominciamo dunque dai prodotti, visti alle ultime fiere di marzo. In generale, c'è un investimento sempre più visibile verso prodotti di gusto contemporaneo, in cui il design non è semplicemente una vestizione, ma spesso rivela idee autenticamente innovative. In tutti i Paesi asiatici, designer e aziende cominciano a collaborare attivamente, sviluppando prodotti con nuovi materiali, più sostenibili. **Sostenibilità, riciclo, recupero delle tradizioni locali sono le parole d'ordine della produzione di arredamento contemporanea in Asia**, una produzione che guarda sempre più ai mercati dell'area circostante, e sempre meno all'altra parte del mondo.

Anche **EFE – Export Furniture Fair**, nei quattro giorni (9-12 Marzo) dell'edizione 2019, ha visto la partecipazione di oltre 15 mila visitatori, provenienti da 140 Paesi. Giunta alla 15esima edizione, **EFE** si riconferma una rassegna di qualità, a cominciare dalla location di prim'ordine, KLCC – Kuala Lumpur Convention Center. L'intensa opera di networking consente a EFE di avere delegazioni di buyer da 20 Paesi, con India, China, Hong Kong, Indonesia, Corea del Sud, Argentina e Regno Unito; tra queste, **una delegazione dall'Italia comprendeva il Presidente di Federmobili, Mauro Mamoli**. Una qualità dei prodotti decisamente migliorata, e una serie di eventi che hanno messo in evidenza come EFE sia una destinazione importante per i buyer internazionali. **Per il 2020, EFE prevede un'ulteriore espansione della superficie espositiva, confermando così le potenzialità di sviluppo.**



EFE 2019 – PDP 2018 – Naturalia, di Manolo Bossi